



COMUNE DI CAPACCIO

(Provincia di Salerno)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 11 del 25/01/2008

OGGETTO: Istituzione Comitato di Sicurezza.

L'anno duemilaotto il giorno venticinque del mese di gennaio alle ore 18,00 nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Capaccio. Alla prima convocazione in sessione straordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri, a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
MARINO Pasquale	Si		LONGO Francesco	Si	
PAOLINO Paolo	Si		VALLETTA Angelo	Si	
SCAIRATI Vito	Si		MONZO Vincenzo	Si	
MAURO Gabriele		Si	CARAMANTE Carmine	Si	
BARLOTTI Raffaele	Si		TRONCONE Giuseppe Antonio	Si	
DE RISO Domenico	Si		MAURO Giuseppe	Si	
CASTALDO Giuseppe	Si		MAZZA Pasquale	Si	
RICCI Luigi	Si		VOZA Roberto	Si	
MARANDINO Leopoldo		Si	VICIDOMINI Maria	Si	
IANNELLI Antonio	Si		PAGANO Carmelo	Si	
FRANCIA Rosario	Si				

Sono presenti gli assessori: TARALLO, CIUCCIO, DI LUCIA, GUGLIELMOTTI, NACARLO.

Consiglieri

Presenti n. 19

Assenti n. 2

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il sig. Paolo Paolino, nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Assiste con le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario Generale, dr. Andrea D'Amore. La seduta è pubblica

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che con delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 14/06/2007 di approvazione degli indirizzi generali di Governo tra gli interventi tesi a garantire la sicurezza urbana veniva prevista la istituzione di un "Osservatorio sulla sicurezza";
- che tra gli obiettivi che si intendono perseguire con la costituzione dell'osservatorio vi è quello di disporre un monitoraggio dei fenomeni del crimine legati alla micro ed alla maxi delinquenza che consenta di valutare le iniziative più opportune da promuovere sulla base della prevenzione. Con la istituzione dell'osservatorio e per il suo funzionamento il Comune intende operare di intesa con tutte le forze dell'ordine avvalendosi delle loro specifiche qualificazioni professionali e tenuto conto dei ruoli istituzionali ai quali attendono. A tal fine il Comune promuoverà iniziative volte alla sensibilizzazione della popolazione attraverso incontri pubblici, studi sulle tipologie di reato verificatisi negli ultimi anni, campagne informative sugli aspetti negativi dell'assunzione di droghe, attivazione di banca dati sugli aspetti di maggiore pericolosità riguardante i criminali di maggiore pericolosità sociale. L'attività informativa dell'osservatorio sarà orientato in particolare alle scuole che dovranno rendersi protagoniste nella formazione culturale ed educativa dei giovani. L'osservatorio nello svolgimento delle attività di istituto prenderà in esame oltre alle problematiche riguardanti i fenomeni criminali anche altri aspetti che riguardano la protezione civile, le calamità naturali, le violazioni ambientali ed ecologiche per ogni tipologia di inquinamento che interessa il territorio comunale. Per lo svolgimento delle proprie attività l'osservatorio si avvarrà di un Comitato istituzionale che sarà formato dal Sindaco che lo presiederà, dall'assessore alla Polizia Urbana, dal Comandante del Corpo Vigili urbani, dal consigliere delegato alla protezione civile e da un rappresentante delle forze dell'ordine.

Sentiti gli interventi riportati in allegato;

Tanto premesso e considerato,

Visto il parere del Direttore Generale;

Visto il parere del Responsabile del Servizio;

Visto il parere del Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto il parere della Commissione Bilancio;

Proceduto alla votazione, resa per alzata di mano, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente – consiglieri presenti n. 18 astenuti n./// votanti n. 18 voti favorevoli n. 18 voti contrari n.///

DELIBERA

1. di dare atto che la presente costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo che qui si intende integralmente riportato e trascritto.
2. di istituire presso la sede del Comune l'Osservatorio Comunale sulla sicurezza.
3. L'Osservatorio è chiamato allo svolgimento delle attività indicate in premessa e quelle che eventualmente saranno di volta in volta indicate e richieste dal Sindaco.
4. di costituire a supporto dell'Osservatorio un Comitato istituzionale che viene così formato: 1) Sindaco che lo presiede; 2) Direttore Generale, con funzioni di segretario; 3) Assessore alla Polizia Urbana; 4) Consigliere delegato alla protezione Civile; 5) Comandante del Corpo Vigili Urbani, Comandanti delle stazioni dei Carabinieri di Capaccio e Capaccio Scalo, Comandanti Corpo Forestale dello Stato Capaccio e Foce Sele, un rappresentante della Polizia di Stato designato dal Questore, un rappresentante della Guardia di Finanza designato dal Comando Provinciale di Salerno, tre rappresentanti del Consiglio Comunale designati tra cittadini non consiglieri, rispettivamente due dalla maggioranza ed uno dalla minoranza consiliare, un rappresentante dei Vigili del Fuoco designato dal Comandante del corpo.
5. il Comitato trasmetterà periodicamente al Consiglio Comunale relazione scritta sullo stato delle iniziative prese e sulle attività svolte.

6. Il Sindaco nella qualità di Presidente del Comitato istituzionale potrà invitare alle riunioni del Comitato, in caso di trattazione di argomenti di particolare importanza per l'ordine pubblico, rappresentanti della Provincia, Regione, Parlamento, Magistratura, Questura, Prefettura, Responsabili Uffici periferici dello Stato, Comandanti territoriali delle forze dell'ordine.
7. la partecipazione al Comitato avviene a titolo gratuito e su base di volontariato.
8. La istituzione dell'Osservatorio non comporta particolari oneri a carico del Comune ad eccezione di spese di carattere gestionale che rientreranno nelle spese generali di funzionamento degli uffici.

Dovendo procedere alla nomina dei tre rappresentanti del Consiglio Comunale designati tra cittadini non consiglieri, rispettivamente due dalla maggioranza ed uno dalla minoranza consiliare, il Presidente, preso atto dei nominativi indicati sia da consiglieri di maggioranza che di minoranza, comunica che si può votare per un solo nominativo.

Proceduto alla votazione segreta, in base alla quale ogni consigliere ha espresso un solo nominativo, con l'assistenza degli scrutatori: Barlotti, Ricci, Mazza, con il seguente risultato, proclamato dal Presidente: consiglieri presenti n. 18 astenuti n./// votanti n. 18.

Ottengono voti:

Taddeo Mario	n. 4
Topo Vincenzo	n. 8
Cavallo Gennaro	n. 5
Schede bianche	n. 1

Il Presidente, accertata la rappresentanza della minoranza, proclama eletti i sigg.ri:

Topo Vincenzo	-	rappresentante maggioranza
Cavallo Gennaro	-	“
Taddeo Mario	-	“ minoranza

Le schede vengono distrutte non essendoci state osservazioni.

Con successiva votazione, resa per alzata di mano, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente - consiglieri presenti n. 18 astenuti n./// votanti n. 18 voti favorevoli n. 18 voti contrari n. ///, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva, al fine di assicurare le attività istituzionali.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE .
F.to Paolo Paolino

IL SEGRETARIO
F.to dr. Andrea D'Amore

E' copia conforme all'originale.

Li

IL FUNZIONARIO DELEGATO

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna, ai sensi dell'art. 124, c. 1, del Dlgs 267/2000.

Li - **6 FEB. 2008**

IL SEGRETARIO
F.to dr. Andrea D'Amore

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data

6 FEB. 2008

- ai sensi dell'art. 134, comma 3, Dlgs 267/2000.
 Ai sensi dell'art. 134, comma 4, Dlgs 267/2000.

Li

6 FEB. 2008

IL SEGRETARIO
F.to dr. Andrea D'Amore
